

COMUNE DI VALDOBBIADENE
Provincia di Treviso

COPIA

N

N. 83

del 30/05/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 3, 5, 15 DELLA LEGGE REGIONALE 11/2004

L'anno duemiladodici, addì trenta del mese di maggio, alle ore 9.00, nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	COGNOME NOME		PRESENTI	ASSENTI
1.	ZAMBON BERNARDINO	Sindaco	SI	
2.	DAVI' PIETRO GIORGIO	Assessore	SI	
3.	BENOTTO LUIGINO	Assessore	SI	
4.	ZUCCHETTO ANTONIO	Assessore	SI	
5.	ZADRA ARRIGO	Assessore	SI	
6.	CATTO WALTER	Assessore	SI	
7.	ANSELMI GIUSEPPE	Assessore	SI	

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il segretario del Comune, dott. Gianluigi Serafini.
Il sig. Zambon Bernardino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che questo Comune è dotato di Piano regolatore generale approvato dalla Regione del Veneto, con modifiche d'ufficio, con deliberazione della Giunta regionale n. 451 del 12 febbraio 1997;
- che detto Piano regolatore è entrato in vigore il 9 aprile 1997, a seguito della pubblicazione dell'anzidetta deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 25 del 25 marzo 1997;
- che negli anni sono state apportate numerose varianti al Piano regolatore, le quali sono state approvate ed entrate in vigore ai sensi dell'art. 50 commi 3, 4 e 9 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 - Norme per l'assetto e l'uso del territorio;

RILEVATO:

- che la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio - ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio;
- che la nuova disciplina regionale, nel modificare i livelli di pianificazione, individua il Piano di Assetto del Territorio Comunale (PAT) ed il Piano degli Interventi (PI) quali nuovi strumenti di pianificazione del territorio a livello comunale;
- che l'art. 14 della suddetta legge regionale 11/2004 prevede l'elaborazione, da parte della Giunta comunale, di un Documento preliminare contenente gli obiettivi generali che si intendono perseguire con il Piano e le scelte strategiche di assetto del territorio, anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, nonché le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio, e di un Rapporto ambientale preliminare sui possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano, redatto sulla base dei contenuti del Documento preliminare;

DATO ATTO che con determinazione del responsabile del servizio "Urbanistica-Edilizia privata" n. 409 del 25 settembre 2007 è stato aggiudicato in via definitiva l'incarico professionale della redazione del PAT, della Valutazione di impatto ambientale (VAS) e della Valutazione di incidenza Ambientale (V.Inc.A.) al professionista dott. urbanista Mauro De Conz dello Studio associato Planning di Mauro De Conz e Mariagrazia Viel, con sede a Belluno, via dell'Anta 14;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 75 del 23 maggio 2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati valutati positivamente, con la precisazione ivi contenuta, lo schema di Documento Preliminare e lo schema di Rapporto Preliminare Ambientale predisposti dal tecnico incaricato della redazione del P.A.T.;

VISTI il Documento Preliminare e il Rapporto Preliminare Ambientale, assunti al protocollo n. 12766 del 30 maggio 2012, in atti della presente deliberazione, e ritenuto di far proprio il relativo contenuto;

DATO ATTO che l'adozione del Documento preliminare del PAT deve prevedere, tra i suoi contenuti, anche l'informativa dell'avvio del procedimento della Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della direttiva 42/2001/CE e dell'art. 4 della legge regionale 11/2004;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1137 del 23 marzo 2010 è stato approvato il Piano territoriale di coordinamento provinciale, da cui consegue che



l'approvazione del PAT rientra nella competenza della Provincia, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della legge regionale 11/2004;

RITENUTA l'opportunità di attivare la procedura di pianificazione concertata tra il Comune, la Provincia, gli Enti locali e altri soggetti pubblici interessati, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;

VISTO lo schema di accordo di co-pianificazione predisposto dalla Provincia di Treviso e approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 77-35654 del 4 aprile 2011, allegato sub A) presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare il suddetto schema di accordo di co-pianificazione predisposto dalla Provincia di Treviso, demandando a successiva deliberazione le prescrizioni che saranno eventualmente contenute nel parere della Commissione Regionale VAS;

VISTO il seguente parere reso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- parere *favorevole* in ordine alla regolarità tecnica:
il Responsabile del servizio arch. Manuela Bolzonello



CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di fare propri e adottare il Documento preliminare al Piano di Assetto del Territorio e il Rapporto preliminare ambientale, in atti alla presente deliberazione;
2. di dare atto che verrà avviato il procedimento di concertazione e la fase di partecipazione come disposto dagli articoli 5 e 15 della L.R. 11/2004;
3. di approvare, a tal fine, l'allegato schema di accordo di co-pianificazione predisposto dalla Provincia di Treviso;
4. di dare atto dell'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa agli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del P.A.T., ai sensi della direttiva 42/2001/CE e dell'art. 4 della L.R. 11/2004;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione e degli atti con essa adottati alla Provincia di Treviso - Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e S.I.T.I. al fine di pervenire alla sottoscrizione dell' accordo di co-pianificazione con il suddetto ente;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Zambon Bernardino

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Gianluigi Serafini

N. 542 di pubblicazione

Questa deliberazione viene pubblicata nel sito web del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 08/06/2012 al 23/06/2012, ai sensi degli artt. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Valdobbiadene, li 08/06/2012

IL MESSO COMUNALE
f.to Fiorenza Viviani

Comunicazione ai capigruppo consiliari

Il presente verbale viene trasmesso in elenco, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Valdobbiadene, li 08/06/2012

IL DIPENDENTE INCARICATO
Il capo settore segreteria
f.to Ivana Bovone

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valdobbiadene, li 08/06/2012

IL DIPENDENTE INCARICATO
Il capo settore segreteria
(*Bovone dott.ssa Ivana*)



[Handwritten signature]

Certificato di esecutività

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 18 GIU. 2012.

Valdobbiadene, li 18 GIU. 2012

IL DIPENDENTE INCARICATO
f.to Bovone Ivana

PROVVEDIMENTO DI DELIBERAZIONE
N. 83 DEL 30/05/2012

SCHEMA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE¹

**per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale
ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004**

VISTA la legge regionale 23.4.2004, n. 11;

VISTO l'art. 15 della LR 11/2004;

VISTA la Direttiva Comunitaria n. 2001/42/CE;

VISTI i provvedimenti regionali in ordine agli atti di indirizzo di cui agli artt. 46 e 50 della LR 11/2004 ed in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale di Treviso n. ___/___ del ___/___/20___, che ha approvato i contenuti e le modalità dell'accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004;

VISTA la deliberazione della Giunta del Comune di n. ___ del ___/___/2011, con la quale viene adottato il Documento Preliminare, il Rapporto Ambientale Preliminare e lo schema di Accordo di Pianificazione;

VISTO il parere della Commissione regionale per la VAS e s.m.i., in data ___/___/___, n. ___;

RICHIAMATA la nota prot. n. ___ in data ___/___/2011 con la quale è stata richiesta dal Comune di alla Provincia di Treviso l'attivazione della procedura di Pianificazione concertata prevista dall'art. 15 della legge Regionale 23.4.2004, n.11;

RILEVATO CHE i contenuti e finalità del "Documento Preliminare" e dei "Rapporto Ambientale Preliminare" adottati e relativi al Piano di Assetto Territoriale Comunale (P.A.T.) sono in linea generale condivisibili, fermo restando che nella fase progettuale andranno risolti eventuali conflitti con gli indirizzi provinciali per garantire la coerenza fra i diversi livelli di pianificazione, così come da nota n. _____ in data _____ del Dirigente del Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e S.I.T.I. della Provincia di Treviso [con la quale si evidenziano alcune riflessioni sui contenuti del Documento Preliminare, da riprendere e sviluppare nella fase di redazione del PAT]²

CONSIDERATA l'opportunità di attivare la procedura concertata tra il Comune di e la Provincia di Treviso per la formazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004;

SI STABILISCE:

1. che l'Accordo riguarda la redazione in forma concertata del Piano di Assetto Territoriale Comunale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 tra:

- a) La Provincia di Treviso quale ente competente all'approvazione del Piano;
- b) Il Comune di quale ente competente alla gestione della pianificazione Comunale;

¹ Questo schema, con le opportune modifiche, verrà adattato nel caso di redazione di PATI / PATI TEMATICO;
² [se dal caso]



c) (Altri enti locali o soggetti pubblici interessati).

2. di prendere atto dei contenuti e finalità del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare adottati e relativi al Piano di Assetto Territoriale Comunale i cui contenuti sono in linea generale condivisibili, fermo restando che nella fase progettuale andranno risolti eventuali conflitti con gli indirizzi provinciali per garantire la coerenza fra i diversi livelli di pianificazione;

3. che il P.A.T. dovrà:

a) sviluppare le direttive urbanistiche e le scelte strategiche secondo le finalità delineate dalla L.R. 11/2004 e secondo gli indirizzi della pianificazione territoriale di livello superiore perseguire lo sviluppo sostenibile del territorio;

b) perseguire la trasformazione urbanistica finalizzata a soddisfare le esigenze socio-economiche del territorio e della comunità, senza compromettere la conservazione e l'utilizzo futuro delle risorse del territorio, in particolare di quelle non riproducibili;

tutelare e valorizzare gli aspetti paesaggistici riconosciuti, nonché riqualificare le parti compromesse o degradate e individuare eventuali nuovi valori ambientali-naturalistici; 4. che il P.A.T. è sottoposto a V.A.S. al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione del Piano;

5. di prendere atto che la redazione degli elaborati dovrà attuarsi in riferimento agli atti di indirizzo regionali e che dovranno essere redatti, almeno, i seguenti elaborati:

a) relazione tecnica contenente gli esiti della concertazione e le valutazioni di sostenibilità, oltreché la sintesi del quadro conoscitivo;

b) relazione di progetto che esponga la sostenibilità delle scelte progettuali;

c) relazione sintetica per l'immediata lettura delle scelte e degli obiettivi del PAT e che riporterà in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche affrontate;

d) norme tecniche;

e) TAV. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;

f) TAV. 2 - Carta delle Invarianti;

g) TAV. 3 - Carta delle Fragilità;

h) TAV. 4 - Carta della Trasformabilità;

i) banca dati alfa numerica e vettoriale di cui all'art. 13, 3° comma lettera d), della LR 11/04;

j) elaborati di raffronto col Piano Regolatore Vigente (P.R.G.);

k) altre elaborazioni che si ritengano necessarie;

6. le fasi di formazione del P.A.T. sono determinate dalla L.R. 11/2004 e s.m.i.; le osservazioni saranno valutate coerentemente alle strategie comunali, nonché nel rispetto dei disposti di legge e della pianificazione territoriale di livello superiore; le osservazioni accoglibili dovranno configurarsi come osservazioni portatrici di interessi collettivi e tendenti a proporre ipotesi di miglioramento del Piano. L'accoglimento di tali osservazioni non comporta la



ripubblicazione del Piano che dovrà invece avvenire nei casi di inserimento di previsioni strutturali in contrasto con gli obiettivi generali del Documento Preliminare o di stralcio di specifiche previsioni progettuali di livello strutturale;

7. che andranno programmate riunioni specificamente rivolte alla definizione dei vincoli, delle invariati, delle fragilità, della trasformabilità e delle norme tecniche;

8. che il Comune convoca la Provincia di Treviso in una conferenza dei servizi istruttoria prima dell'adozione del P.A.T.; conseguentemente alla Provincia dovranno pervenire, almeno 30 giorni prima della conferenza stessa, i documenti tecnici conclusivi del P.A.T. e la documentazione V.A.S., predisposti per l'adozione, ai fini di una valutazione complessiva con riferimento alle tematiche di area vasta ed alle scelte pianificatorie provinciali;

9. di sottoporre il progetto di P.A.T. al Comitato Tecnico intersettoriale provinciale prima della conferenza dei servizi definitiva;

10. la Provincia si impegna a: promuovere e a coordinare i rapporti con le singole amministrazioni locali nella redazione del Piano urbanistico in forma concertata, verificando gli indirizzi metodologici preliminari, i contenuti e gli elaborati del Piano di Assetto del territorio Comunale; mettere a disposizione del Comune il materiale conoscitivo, gli studi e progetti di approfondimento utili per una più puntuale analisi del territorio nonché il quadro conoscitivo del proprio strumento di pianificazione territoriale di coordinamento (P.T.C.P.);

- a dare indicazioni affinché il Piano di Assetto Territoriale Comunale sia coerente con gli obiettivi strategici ed azioni individuati negli atti del P.T.C.P. approvato;

11. il Comune si impegna a:

- rendere disponibili i dati e la documentazione inerente il territorio e lo stato della pianificazione, in suo possesso, nonché eventuali studi ed altro materiale conoscitivo che possa essere di supporto alla redazione dei documenti del P.A.T.;
- fornire la collaborazione degli uffici comunali nella predisposizione degli atti necessari per l'approvazione del P.A.T.;
- fornire le elaborazioni dei dati messi a disposizione dalla Provincia;
- sottoporre al Consiglio Comunale, in sede di adozione del P.A.T., unitamente ai documenti tecnici del P.A.T. e della V.A.S., gli atti relativi alla conferenza dei servizi istruttoria, di cui al punto 8) che precede.

Gli interessati sottoscrivono il presente accordo:

Provincia di Treviso;

Comune di